PROCLAMI, E SANZIONI

DELLA

MUNICIPALITA'

Tomo I. Parte II.

Libertà *Eguaglianza*

REPUBBLICA NAPOLITANA

LA MUNICIPALITA' PROVVISORIA DI NAPOLI.

AVVISO

AUtorizzata la Municipalità dal Governo Provvisorio, fa noto al Pubblico, che ne' giorni ne' quali si tiene Banco, fino alle ore otto di Francia, cioè a dire quattr'ore prima del mezzo giorno potranno le persone entrare nella chiusa per essere ammesse alla Tassa delle Polize. Tutte le altre persone, le quali verranno dopo della sudett' ora prefissa, saranno escluse dall'entrata, senza poter pretendere di esser tassate le loro polize. Napoli li 30. Piovoso (vecchio stile 18. Febbrajo 1799.) anno primo della Repubblica Napolitana.

PIGNATELLI Presidente
Moltedo Segretario.

Libertà *Eguaglianza*

REPUBLICA NAPOLETANA.

SOno avvisati i cittadini chiamati alla contribuzione dei due milioni e mezzo, che nella casa del Tesoriere Antonio Piatti non si riceve che la contribuzione fissata dal Governo Provvisorio li 28. Piovoso, perciò dovranno portarsi ai loro rispettivi Quartieri que' cittadini che dai medemi sono stati direttamente tassati.

Napoli 3. Ventoso anno 7.

Libertà *Eguaglianza*

REPUBBLICA NAPOLITANA

COMITATO DI PUBLICA SUSSISTENZA DELLA MUNICIPALITA' PROVVISORA

P R O C L A M A.

CIttadini Napolitani, l'instancabile cura del Comitato di Pubblica Sussistenza d'invigilare sulla condotta de' Cittadini Venditori di comestibili, e derrate, affinchè non alterassero li prezzi stabiliti, e dassero il giusto peso, non arriva in questa vasta Comune a mantenere il buon'ordine, dappoichè gli Uffiziali del Comitato addetti a tal ramo, quan-

quantunque siano di specioso numero, pure non arrivano a trovarsi da per tutto, per riparare li disordini, per cui il Comitato invita ogni buon Cittadino d'invigilare per quanto si può sulla condotta de' Venditori, ed in ogni mancanza, che vien loro commessa, portarne le lagnanze al detto Comitato pella dovuta provvidenza.

Con rammarico il Comitato di Sussistenza ha veduto, che le pene pecuniarie, e gli arresti dati a' Venditori, non han prodotto quel buon' effetto, che si sperava, e come queste pene non erano publiche, li Cittadini han continuato a lagnarsi; è venuto perciò il Comitato di Pubblica Sussistenza ad invitare il Governo Provvisorio di dare una pubblica pena a' Venditori, e lo stesso sotto la data de' 3. Ventoso, è venuto ad approvarlo.

Si è dunque stabilito, che, sussistendo sempre le pene pecuniarie, per alcune controvenzioni de' Cittadini Venditori, se gli darà la pena di tenergli esposti alla berlina per sei ore, e quindi si manderanno ai ferri. E perchè sia noto a tutt'i Cittadini Venditori, e Compratori, se n'è fatto il presente Proclama esposto per tutt'i cantoni della Comune, a suono di trombetta, acciò non s'ignori da nessuno la surriferita disposizione. Amicizia, e Fratellanza.

Li 4. Ventoso (v. s. 22. Febbrajo) anno primo della Repubblica.

Cittadino Pasquale Daniele
Cittadino Andrea di Dino
Cittadino Antonio Ruggiero
Cittadino Mariano Caputo Segr.

Li-

Libertà *Eguaglianza*

REPUBBLICA NAPOLITANA

LA MUNICIPALITA' PROVVISORIA DI NAPOLI.

Il Comitato de' Pubblici Stabilimenti.

COnvenendo all'attual sistema Repubblicano di far togliere tutte le Iscrizioni, i Ritratti, ed Emblemi relativi a' Despoti del passato Governo, sono invitati tutt'i Luoghi Pii, Collegj, Conservatorj, Amministrazioni Pubbliche, ed ogni altro Particolare, che aveva, o attualmente tenga esposti al Pubblico li suddetti Ritratti, Emblemi, ed Iscrizioni, all'adempimento esatto di quanto si propone, surrogandov' in di loro luogo le imagini della libertà. Il mancare a questa giusta risoluzione sarebbe un manifesto segno di poco attaccamento alla Padria, ed a' sentimenti di un vero patriottismo. Napoli 6. Ventoso (v. s. 24. Febbraro) Anno primo della Repubblica Napolitana:

Il Comitato de' Pubblici Stabilimenti.
Il Cittadino Gaetano Virgilio
Il Cittadino Giuseppe Serra
Il Cittadino Carlo di Tocco
Gaetano de Mercato Segr.

Li-

Libertà *Eguaglianza*

DALLA MUNICIPALITA' PROVVISORIA DI NAPOLI.

AVendo il Governo Provvisorio con suoi Editti de' 19., e 25. piovoso, ordinato, che tutti i Forestieri in questa Città dimoranti debbano premunirsi di biglietto di residenza, e che i Napoletani, che si ritrovassero assenti da questa Città dovessero ritirarsi, ed avendo giusta causa di continuare a dimorare fuori, dovesser' ottenere il permesso del Governo per non incorrere nelle pene ne' medesimi Editti ordinate: è stata incaricata questa Municipalità di formare a ciascuno de' chiedenti il rispettivo processo verbale. Che perciò sono invitati tutti coloro, che son contenuti nelli enunciati Editti di presentarsi nella residenza di questa Municipalità per la formazione del detto processo, essendosi a tal uopo destinata una commessione, alla quale presenteranno il certificato in regola secondo la legge. Salute, e fratellanza.

6. Ventoso anno primo della Repubblica Napolitana.

Li-

Libertà *Eguaglianza*

REPUBBLICA NAPOLITANA

Li Cittadini Deputati del Provvisorio Tribunale di Fortificazione, Acqua, e Mattonata.

Sono invitati tutti li cittadini venditori tanto con posti fissi nelle Strade *Nuova della Marina*, *Conte olivares*, e *Mantracchio* di pertinenza del suddetto Tribunale per il dritto di piazza, quanto i Venditori avventizj, che con some e sporte in dette Strade concorrono, di seguitare a pagare per le occupazioni di dette piazze le solite prestazioni, e diritti a beneficio del cennato Tribunale, e per esso del suo affittatore cittadino Pascale Dentale, dovendo ancora ciascun cittadino, che ha posto fisso in dette Strade pagare al riferito affittatore qualunque somma di attrasso a tutt' oggi per l' esercizio del rispettivo posto. E mancandosi dall' adempimento di quanto sta disposto, il cittadino controventore sarà astretto nelle debite forme. Salut' e fratellanza.

Napoli da S. Lorenzo 8. ventoso anno I. Repubblica Napolitana 26. Febraro 1799. (v. s.).

Il cittadino Gennaro Presti Presidente.
Il cittadino Giovanni Battista Sanfelice.
Il cittadino Marc' Antonio Macedonio Oliveto.
Il cittadino Raffaele Servillo Segretario.

Li

Libertà *Eguaglianza*

REPUBBLICA NAPOLITANA

Antonio Piatti *Commessario della Tesoreria Nazionale incaricato per la percezione dell' Imprestito forzoso di due milioni e mezzo.*

CITTADINI:

SIccome la salvezza della Patria richiede tutta la sollecitudine nel far entrare le tassazioni impostevi dal Governo Provvisorio, così vi faccio pubblica qui sotto la Deliberazione del Comitato Centrale. Desidero cittadini di non vedermi costretto di ricorrere al rigore della Legge per metter termine alla lentezza dei vostri pagamenti, essi devono entrare, e mi renderei colpevole trascurando d' impiegare tutti quei mezzi che sono in mio potere. Napoli 10. Ventoso anno 7.

Copia ec. COMITATO CENTRALE.

Napoli 9. Ventoso anno 7.

Invita il cittadino Antonio Piatti a ritirare le contribuzioni con quella efficacia con cui se n' è fin' ora occupato il cittadino Bassal.

Firmato. *Paribelli*, *Bisceglia*, *Laubert*, *Ciaja Presidente.*

Libertà *Eguaglianza*

REPUBBLICA NAPOLITANA

Li cittadini del Provvisorio Tribunale di Fortificazione, Acqua, e Mattonata.

Convenendo alla polizia di questa Città, che le pubbliche strade non siano imbrattate di sfabricine, e di qualunque altra immondezza, in esecuzione ancora degli antichi stabilimenti del Tribunale di Fortificazione, Acqua, e Mattonata, mercè li quali niun Salmatajo, o Carrettiere poteva buttare sfabricine, o qualunque altra immondezza in mezzo alle indicate pubbliche strade, che recavano incomodo al Pubblico. S'invitano perciò tutti li cittadini della Repubblica Napolitana, e signantemente li Salmataj, Carrettieri, Fabricatori, e qualsivogliano altre persone, che da oggi in avanti non gettino più in mezzo alle succennate pubbliche strade sfabricine, e qualsivogliano altre materie d'incomodo a' cittadini, dovendo portarle a scaricare ne' luoghi soliti, ed a tali scaricamenti addetti, che sono fuori dell'abitato. E chiunque contro il presente invito gittasse sfabricine, o altre materie ne' luoghi di pubblico trafico, ed in mezzo alle pubbliche strade, se sarà ritrovato nella fragranza, sarà sul fatto carcerato, oltre della perdita degli animali, e di altre pene ad arbitrio del Tribunale. Se poi non sarà ritrovato nell'atto della controvenzione, si formerà contro del medesimo un processo verbale, e provandosi la sua controvenzione, sarà colle medesime pene

pene castigato. Salute, e Fratellanza. Napoli 12. ventoso anno I. della Repubblica Napolitana (v. s. 2. Marzo 1799.)

Gennaro Presti Presidente
Fabio Sanfelice di Bagnoli
Giovanni Battista Sanfelice d' Acquavella
Marco Antonio Macedonio Oliveto
Raffaele Servillo Segretario.

Libertà *Eguaglianza*

REPUBBLICA NAPOLITANA

LA MUNICIPALITA' PROVVISORIA DI NAPOLI

Il Comitato de' pubblici Stabilimenti.

CITTADINI.

IL Ministro di Guerra, e Marina Arcambal con suo invito segnato il dì 12. Ventoso ha partecipato a questo Comitato, che la Commissione degli alloggi tanto degli Uffiziali Napolitani fino alla prossima loro riorganizzazione, che de' Francesi rimaneva affidata interamente all'equità del Comitato medesimo, alla dicui prudenza, e giudizio restava il peso di sgravare quelli Monasteri, che credeva giusti, e ripartire gli alloggi nel modo più convenevole.

Per effetto di tale invito questo Comitato viene a partecipare a tutti li Monasteri, e case di particolari di non

ce-

concedere alloggio; nè ad Uffiziali Napolitani, nè a Francesi senza suo espresso invito sotto pena a' Controventori di duc. cento, e ciò perchè possa il Comitato mandare in esecuzione il disopra trascritto invito cioè di concedere gli alloggi con equità tanto agl' Uffiziali Francesi, che saran forniti di biglietti del Comandante della Piazza, che a quelli luoghi, che meglio li sembrano. Salute, e Fratellanza. Napoli 17. Ventoso (v. s. 7. Marzo 1799.) anno primo della Repubblica Napolitana.

Il Cittadino Gaetano Virgilio
Il Cittadino Carlo di Tocco
Il Cittadino Giuseppe Serra
Il Citt. Gaetano de Mercato Segretario.

Fine della seconda Parte.